



## **ISTITUTO "SCUOLE PIE NAPOLETANE" dei PADRI SCOLOPI**

**Scuola dell'Infanzia & Primaria, Secondaria di I Grado  
Secondaria di II Grado: Liceo Classico & Liceo Scientifico**

Via Giacomo Leopardi, 101 - 80125 Napoli - Tel: 081/239.68.15 - 081/593.43.67 Fax: 081/593.64.66

[www.scuolepie.it](http://www.scuolepie.it) [scuolepie@scuolepie.it](mailto:scuolepie@scuolepie.it)

### **REGOLAMENTO INTERNO**

#### **PREMESSA**

1. L'Istituto "Scuole Pie Napoletane", gestito dai Padri Scolopi, è una comunità educativa che ha come **finalità l'educazione integrale** degli alunni in una visione cristiana della vita, secondo i principi fondamentali e la dinamica educativa esposti nel "Progetto Educativo" e tenendo presente quanto stabilito nel proprio "Statuto degli Organi Collegiali" per quanto riguarda le forme di partecipazione dei vari membri della Comunità stessa (Padri Scolopi, Docenti, Non Docenti, Genitori, Ex-Alunni). Il presente **Regolamento** è parte integrante del **CCNL AGIDAE** come previsto dall'art. 66.
2. Il presente "**Regolamento**", pur nel presupposto e nel rispetto di un ampio spazio di creatività delle singole persone e delle varie componenti della Comunità Educativa, con le direttive e le norme qui contenute, si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.
3. Le norme del Regolamento **devono essere conosciute** e rispettate da tutti coloro che fanno parte della Comunità delle Scuole Pie Napoletane. Le gravi e ripetute infrazioni, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa, in quanto costituiscono un serio ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto.

#### **DOCENTI**

##### **A) Indicazioni didattiche**

4. Come **membri attivi e propulsivi della C.E.** i docenti sono impegnati nello spirito del Progetto Educativo, al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente testimonianza della propria vita. Essi collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e d'Istituto.

5. Pur avendo ogni Docente un “proprio” stile didattico e pedagogico, a cui non si può rinunciare, pena un avvilente appiattimento educativo, va però incoraggiato un **frequente scambio di esperienze** tra i Docenti e tra essi e la Presidenza per garantire l’indispensabile uniformità d’indirizzo, che caratterizza l’Istituto, secondo lo spirito del nostro Progetto Educativo.
6. All’inizio di ogni anno scolastico i Docenti sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali per definire la **progettazione didattica annuale**, secondo i moderni criteri pedagogici. La stesura della progettazione dovrà essere fatta in duplice copia, di cui una sarà consegnata alla Presidenza e l’altra sarà conservata tra gli atti dei singoli Consigli di Classe.
7. Nello **svolgimento del programma didattico** ogni docente, singolarmente e in contatto interdisciplinare con i colleghi di classe, usi le varie tecniche proprie di ogni disciplina, utilizzando al massimo le strutture fornite dalla scuola: biblioteca, laboratori scientifici, sala di proiezione, attrezzature sportive, sussidi audiovisivi, laboratorio informatico ecc., e interessando costantemente gli allievi attraverso i canali propri del dialogo educativo: spiegazioni, interrogazioni, schede, compiti scritti, libri di testo, assegno a casa, esercitazioni varie, ricerche didattiche, ecc.
8. La presentazione e **spiegazione degli argomenti** di studio e di ricerca da parte dei singoli docenti costituisce una fase importante del processo di apprendimento degli alunni. Essa dovrà essere contraddistinta da chiarezza, semplicità e brevità espositiva, adeguate alle comprensioni degli allievi, e corrispondere ad una ben precisa programmazione didattica, che eviti il rischio delle improvvisazioni e della divagazione. Il riferimento ai libri di testo e ad altre fonti biografiche e di ricerca renderà più stimolante ed efficace l’azione del docente.
9. Nel dialogo educativo siano privilegiate **le interrogazioni** (colloqui didattici), condotte in modo adeguato e stimolante, sì da servire oltre che come verifica dell’apprendimento, anche come approfondimento dei vari argomenti di studio e come dialogo comunitario di tutta la classe. Sono quindi da evitare assolutamente le interrogazioni di sola verifica individuale, a modo di esame, che non suscitano interesse in tutti gli alunni.
10. **I compiti scritti in classe** (almeno tre per Trimestre o quattro per Quadrimestre) dovranno essere tempestivamente e accuratamente corretti e dopo un’esauriente presentazione e discussione in classe con gli alunni, dovranno essere consegnati in Segreteria non più tardi del decimo giorno dall’esecuzione.
11. Per evitare la coincidenza dei compiti scritti in classe o l’eccessiva vicinanza di compiti diversi per la stessa classe, i singoli insegnanti dovranno **programmare le date** delle varie esercitazioni scritte all’inizio di ogni trimestre o quadrimestre.

12. **Durante lo svolgimento dei compiti scritti** gli insegnanti non consentano l'uscita dall'aula degli alunni che abbiano terminato il compito, a meno che non si tratti dell'ultima ora di lezione e l'anticipo non sia superiore a 20 minuti.
13. I Docenti dovranno esigere che gli alunni siano **forniti di Libri di Testo** e ne facciano adeguato uso sia in classe che a casa. Per una efficace utilizzazione di questo importante mezzo di apprendimento e degli altri sussidi bibliografici, che potranno essere forniti dalla Biblioteca dell'Istituto, i docenti diano agli alunni opportune indicazioni metodologiche e ne facciano periodica verifica.
14. **Le lezioni per casa** (assegno giornaliero) dovranno essere di moderata estensione, senza eccessivo aggravio per gli alunni, mai assegnate per punizione disciplinare, ma con oculata attenzione didattica e pedagogica, tenendo presente, ciascun insegnante, gli assegni degli altri insegnanti per lo stesso giorno.
15. L'ambito e la metodologia delle **esercitazioni e ricerche scolastiche**, che tanto rilievo assumono nella moderna didattica per stimolare l'impegno e gli interessi interdisciplinari degli alunni, dovranno essere preventivamente ed accuratamente illustrate dai docenti. Bisogna assolutamente evitare che questa attività didattica si risolva in una semplice trascrizione manuale, priva di creatività e di vero spirito di ricerca.
16. Di ogni attività didattica dovrà essere fatta opportuna annotazione sugli appositi registri e precisamente sul **Registro del Professore e sul Registro di Classe**. Questi dovranno essere tenuti con particolare cura ed esattezza e aggiornati costantemente in ogni loro parte. In particolare tutti i docenti dovranno esigere dagli alunni assoluto rispetto del registro di Classe.
17. Per una efficace utilizzazione delle **strutture didattiche di sostegno**, di cui all'art. 7, i docenti dovranno personalmente rendersi conto dei sussidi disponibili presso la scuola e richiederne preventivamente l'uso alla persona addetta. Ogni docente deve essere in grado di usare le attrezzature didattiche semplici quali: Diaproiettore, Videoregistratore, Televisore, Computer ecc. Sarà utile anche, a questo riguardo, il suggerimento fatto alla Presidenza, per opportune integrazioni.
18. Per sollecitare l'impegno nello studio degli **alumni negligenti e abulici**, oltre che segnalarli alla Presidenza, i docenti potranno richiedere la presenza dei genitori per specifici colloqui, utilizzando l'apposita scheda disponibile in Segreteria.
19. Durante le ore di lezione è assolutamente **fatto divieto a tutti i docenti di fumare in classe** o negli ambiti di attività didattiche, compresi quelli esterni durante le attività di Educazione Fisica. Questa norma, ormai fatta propria dalla legislazione di molti Paesi, deve essere rigorosamente rispettata e può costituire motivo per richiami ufficiali a norma di CCNL.

20. L'ora di **udienza settimanale** per i colloqui con le famiglie degli alunni, secondo l'orario scolastico, dovrà essere rigorosamente rispettata. In casi di necessità il Preside potrà disporre l'utilizzazione della suddetta ora per sostituzione di docenti assenti.
21. Nella **scelta dei libri di testo** i docenti dovranno tenere presenti, oltre le disposizioni ministeriali e gli orientamenti e le indicazioni dei Consigli di Classe, le finalità specifiche di ispirazione cristiana del nostro Istituto e la validità delle proposte culturali e metodologiche.
22. Alla fine di ogni anno scolastico tutti i docenti, tra le varie operazioni di chiusura delle attività, dovranno consegnare al Preside una **relazione conclusiva del lavoro svolto**. I Docenti delle Superiori, inoltre dovranno consegnare, in duplice copia, i programmi svolti nelle singole discipline.
23. La presenza e la **Partecipazione attiva alle adunanze dei Consigli** di Classe, Interclasse e Collegio dei Docenti, nonché alle adunanze dei Genitori delle rispettive classi e alle attività collegiali dell'Istituto, sono condizione indispensabile per il buon funzionamento della Comunità Educativa: i professori non vi si possono sottrarre senza gravi e giustificati motivi.
24. Particolare rilievo nel contesto delle attività didattiche assumono gli **incontri di aggiornamento** dei docenti, che possono essere promossi dalla Presidenza e dal Collegio degli stessi docenti in ore non coincidenti con l'orario scolastico. Tutti hanno l'obbligo di parteciparvi secondo il calendario, che sarà di volta in volta concordato.

## **B) Norme Disciplinari**

25. **L'orario scolastico** è stabilito dalla Presidenza. Le esigenze dei singoli docenti saranno tenute presenti nei limiti del possibile, purché non siano in contrasto con una conveniente distribuzione didattica dei singoli insegnamenti. I docenti hanno l'obbligo di uniformarsi con puntualità ed esattezza.
26. Gli insegnanti **dovranno trovarsi nelle rispettive aule** 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni, dopo aver timbrato il cartellino nella Sala dei Professori, esercitando un'opportuna opera di vigilanza durante l'ingresso degli alunni.
27. Tutti i docenti, anche quando non hanno la prima ora di lezione, sono pregati di **presentarsi a scuola almeno 10 minuti prima degli orari stabiliti** per garantire la puntualità nel cambio ai colleghi, per la timbratura del cartellino, per prendere visione di eventuali ordini del giorno e per rilevare il Registro personale.
28. L'inizio e la conclusione delle lezioni vengono contrassegnati da una breve **preghiera comunitaria**, di cui i docenti si faranno animatori, sollecitando col proprio esempio la partecipazione devota degli alunni.

29. I docenti della prima ora di lezione, prima di dare inizio alle attività didattiche, **dovranno verificare le assenze e le giustifiche** degli alunni, annotando accuratamente tutto sul Registro di Classe e inviando in Presidenza chi fosse sfornito di regolare giustificica.
30. **Nell'avvicendamento degli insegnanti** tra un'ora e l'altra di lezione si esige la massima puntualità, mentre **nell'intervallo delle lezioni** ciascun insegnante è tenuto a vigilare presso la propria aula sul comportamento degli alunni, che deve essere improntato ad una moderata ed educata distensione. Per i docenti del triennio superiore si stabilirà con la Presidenza un opportuno turno di vigilanza.
31. Durante le lezioni **i docenti non dovranno mai allontanarsi dalle classi**, senza avere prima provveduto opportunamente alla propria sostituzione. Di eventuali disordini o inconvenienti, che si verificassero durante un'assenza non notificata, essi saranno ritenuti responsabili davanti alla Presidenza e, se il caso lo richieda, davanti alla Legge. **Non è permesso in classe l'uso dei telefonini cellulari.**
32. Tenendo presente quanto indicato nell'art. 21 del nostro Progetto Educativo circa il modo di esercitare la propria autorità nei riguardi degli alunni, i docenti **solleciteranno un comportamento costantemente corretto** e responsabile negli allievi. Comunque, per forme non gravi di indisciplina essi stessi provvederanno con opportune correzioni; qualora invece, si tratti di scorrettezze, ne avvertano il Preside, inviando l'alunno indisciplinato presso la Presidenza o la Segreteria per i provvedimenti del caso.
33. L'uso dei **rapporti disciplinari** sul Registro di Classe dovrà essere piuttosto moderato per evitarne l'inflazione e, quindi, l'efficacia. L'insegnante, comunque, dovrà assicurarsi che la Presidenza ne abbia presa opportuna visione.
34. Sia assolutamente vietata da tutti i docenti la semplice **espulsione dall'aula** degli alunni indisciplinati con la conseguente sosta nei corridoi. Gli inconvenienti che si possono verificare in simili casi, sconsigliano tale tipo di provvedimento. Si rimanda perciò a quanto indicato nell'art. 32.
35. Per **l'assegnazione dei posti in aula** nelle classi superiori i docenti potranno rimettersi alla libera scelta degli alunni, purché motivi di carattere disciplinare o didattico non esigano il loro diretto intervento. Nelle classi inferiori sarà il docente Tutor, sentiti i colleghi, o l'insegnante elementare, a stabilire i posti degli alunni indicandone la distribuzione su di una "pianta di classe", se si ritiene opportuno. E' quanto mai utile, per motivi di carattere fisiologico e pedagogico, operare mensilmente una variazione di posti di tutti gli alunni.
36. Durante le lezioni **non si concedono uscite dall'aula** agli alunni, se non in casi veramente urgenti rimandando eventuali permessi ai momenti di cambio di lezione. Mai, comunque, si consenta agli alunni di uscire dall'aula **per telefonare**, senza un esplicito permesso della Presidenza.

37. Gli **spostamenti delle classi** durante le ore di lezione per motivi didattici (Ed. Fisica, Gab. Scientifico, Sala di proiezione, Biblioteca, Teatro ecc.) dovranno sempre avvenire ordinatamente e in silenzio sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti.
38. Al **termine delle lezioni**, dopo la preghiera di conclusione, gli insegnanti delle Scuole d'Infanzia, Primaria e Secondaria, dovranno accompagnare ordinatamente i propri alunni all'uscita, esigendo compostezza e silenzio durante il percorso nei corridoi e per le scale. Gli alunni delle classi superiori, potranno non disporsi in fila, ma uscire liberamente dalle aule, sempre accompagnati dal rispettivo docente o da un collega, se egli fosse impegnato nell'ora successiva di lezione in altra classe.
39. Gli insegnanti possono **comunicare con la Segreteria** in tutti i momenti liberi da impegni scolastici. A nessuno, però, è consentito accedere ai locali interni della stessa, né servirsi del telefono dell'ufficio, eccettuati i casi attinenti manifestatamente alla propria funzione docente o di collaborazione con la Presidenza. Per **comunicare con l'Amministrazione** ci si attenga ai giorni e agli orari indicati a inizio d'anno.
40. Tutti i docenti sono **tenuti al segreto d'ufficio** su ciò che è argomento di discussione e di valutazione nei Consigli di Classe, soprattutto durante le operazioni di scrutinio.
41. Agli insegnanti è fatto **esplicito divieto di impartire lezioni private** agli alunni del proprio Istituto (D.P.R. 31/05/74 n°417, art. 89), qualunque sia il corso da questi frequentato. Per le lezioni private impartite ad alunni estranei all'Istituto nel corso dell'anno scolastico, dovrà essere chiesta preventiva autorizzazione al Preside.
42. Parimenti è esplicitamente **vietato agli insegnanti ricevere doni personali dagli allievi** o dalle loro famiglie per circostanze collegate in qualche modo con la loro funzione docente. Non è contraria, però, allo spirito di questa norma la manifestazione collettiva di stima e di gratitudine in qualche particolare circostanza, dopo averne avvertito la Presidenza.
43. Tutti i docenti, che all'atto della definitiva assunzione sottoscrivono il **contratto di lavoro** con l'Ente Gestore, si impegnano a rispettare quanto in esso contenuto e hanno pieno diritto ad esigere dall'Istituto analogo rispetto sia individualmente che attraverso i propri rappresentanti.

## ALUNNI

44. Tutti gli alunni con crescente senso di responsabilità per la propria formazione umana e cristiana, secondo lo spirito del nostro Istituto esaurientemente definito nel *Progetto Educativo*, dovranno considerare **la Scuola e le attività didattico - educative come la principale occupazione della loro vita giovanile**, in base alla quale dovranno essere regolate tutte le altre azioni e impegni nel corso dell'anno scolastico. Il presente **Regolamento**, dopo il citato *Progetto Educativo*, intende offrire a loro un valido aiuto per valorizzare quotidianamente questo loro impegno.

45. **La frequenza scolastica quotidiana** è un obbligo a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione. L'assenteismo per futili motivi, oltre a compromettere seriamente la continuità degli studi per gli alunni assenti, finisce anche per turbare il regolare svolgimento dell'attività scolastica dell'intera classe.
46. **L'orario d'ingresso nelle aule** è dalle 7.45 per la Scuola Primaria, dalle ore 7.55 per la Secondaria e Superiore, dalle ore 8.00 alle 9.15 per la scuola d'Infanzia. In questo stesso tempo dovranno essere presentati al Preside i libretti delle assenze per eventuali giustificichi o richieste di permessi d'uscita fuori orario. I ritardi nell'ingresso a scuola costituiscono un grave disagio, che gli alunni dovranno sollecitamente evitare.
47. **Dopo tre ritardi sull'orario d'ingresso** a scuola, non convenientemente giustificati, gli alunni non saranno ammessi in classe, ma con l'obbligo di essere accompagnati da uno dei genitori il giorno successivo, per le opportune chiarificazioni. Dopo eventuali ulteriori ritardi non sarà più consentito l'ingresso in classe.
48. **Il libretto per le giustificazioni delle assenze**, obbligatorio per tutti gli alunni della Scuola Secondaria e Superiore, è strettamente personale e non può essere utilizzato neppure per un fratello o sorella dell'interessato.
49. La Presidenza dell'Istituto si riserva di **verificare le giustificazioni** con opportuni interventi e di non accoglierle, qualora fossero ritenute non veritiere o, comunque, in contrasto con l'indirizzo pedagogico dell'Istituto. In questo caso i genitori sono tenuti a giustificare i figli di persona.
50. **Le assenze per causa di malattia** di durata superiori a cinque giorni dovranno essere comprovate da certificato medico, attestante, quando occorra la perfetta guarigione da malattie infettive.
51. **La quinta assenza** e quelle successive, indicate sul "Libretto" dall'apposita annotazione, dovranno essere giustificate personalmente da uno dei genitori, anche a mezzo telefono in caso di impossibilità a recarsi a scuola al tempo stabilito. Gli alunni che hanno raggiunto la maggiore età, potranno " autogiustificarsi ", salvo esplicita revoca da parte dei genitori o del Preside.
52. **Le assenze arbitrarie** dalla scuola costituiscono un grave danno scolastico per l'alunno. In questo caso è dovere dei genitori mettersi in contatto personalmente con la Presidenza per gli opportuni provvedimenti.
53. Tenendo presente quanto indicato nell'art. 22 del Nostro *Progetto Educativo*, tutti gli alunni dovranno responsabilmente impegnarsi nello studio delle singole discipline, senza mai trascurare la **quotidiana preparazione** secondo le indicazioni dei docenti e rendendosi sempre disponibili al dialogo didattico. Solo per ragionevoli motivi potranno essere dispensati dalle interrogazioni, ma una sola volta al trimestre nelle varie discipline.
54. Le **assenze di un solo giorno** per seri motivi familiari o personali non possono assolutamente costituire valida giustificazione per impreviste assenze scolastiche successive.

55. **L'esonero dalle interrogazioni** nel giorno successivo ai giorni festivi o quelli impiegati in prolungate attività extra-scolastiche (gite o visite guidate, manifestazioni varie organizzate nell'ambito scolastico) dovrà essere concordato con i singoli docenti, cui spetta in definitiva giudicare l'opportunità della richiesta del suddetto esonero, tenendo presente eventuali indicazioni del Consiglio di Classe o del Preside.
56. Alle lezioni delle singole materie gli alunni dovranno partecipare **forniti di libri di testo** adeguati, utilizzandoli opportunamente durante lo svolgimento delle lezioni per facilitare il processo di apprendimento con l'ausilio di questo importante mezzo didattico. Le ripetute negligenze a questo riguardo dovranno essere segnalate alla Presidenza dagli insegnanti e possono costituire motivo di allontanamento dalle lezioni stesse.
57. **Per le attività di Educazione Fisica** gli alunni dovranno presentarsi in tenuta sportiva (tuta, maglietta e scarpette da ginnastica) secondo le indicazioni dei docenti. Ugualmente per le discipline di carattere tecnico e artistico sono tenuti a venire a scuola forniti di quanto necessario per l'esecuzione di queste particolari attività didattiche.
58. Durante le ore di lezione, alle quali gli alunni sono tenuti a partecipare attivamente con impegno e correttezza di comportamento, **non è consentito uscire dalle classi**, salvo casi di una certa gravità, dopo aver ottenuto dal docente il dovuto permesso. Ugualmente non è consentito allontanarsi dalle classi, né uscire nei corridoi durante i cambi di ore.
59. Durante le ore di lezione e negli intervalli è **severamente vietato uscire dall'Istituto** senza espressa autorizzazione rilasciata dalla Presidenza.
60. Gli alunni potranno **recarsi in Segreteria** prima dell'inizio e dopo la fine delle lezioni o nell'intervallo. In nessun caso potranno accedere alla Sala dei Professori di propria iniziativa.
61. Le ore di lezione sono **intervallate da una pausa** di 15 minuti dopo la terza ora. In tale periodo gli alunni delle classi della Scuola Secondaria e Superiore, potranno liberamente accedere ai servizi igienici, trattenersi nel corridoio del piano della propria classe per una moderata distensione. Potranno anche consumare la loro merendina. Si sottolinea in particolare la correttezza del comportamento in tale periodo e la puntualità del rientro in classe al primo segnale della campanella per poter riprendere le lezioni al suono del secondo segnale. Gli alunni delle classi della Scuola Primaria e d'Infanzia, saranno accompagnati in gruppo nei servizi igienici prima e dopo l'intervallo e trascorreranno tale periodo di distensione nelle proprie aule o nel corridoio attiguo, se questo è destinato esclusivamente a tali classi. Durante l'intervallo i docenti sono responsabili delle classi. In caso di continuato comportamento scorretto la Presidenza potrà abolire detto intervallo.
62. In qualsiasi momento delle attività didattiche e nei periodi di sollievo e distensione e al momento dell'ingresso e uscita dalla scuola gli alunni dovranno conservare un **comportamento adeguato ad una Comunità Educativa Cristiana nello spirito del nostro Progetto Educativo**, evitando nei rapporti tra compagni o con i docenti e superiori qualsiasi atteggiamento, in parole, azioni o gesti, sconveniente e comunque contrario all'indirizzo educativo dell'Istituto. D'altra parte un comportamento di crescente maturità e



correttezza dovrà contraddistinguere dovunque, anche fuori dall'ambito scolastico, ogni alunno, che intende raggiungere una piena formazione umana e cristiana.

63. **Nel clima della coeducazione** del nostro Istituto i rapporti fra ragazzi e ragazze dovranno essere improntati da estrema correttezza e rispetto, in modo da realizzare veramente un ambiente umano e ricco, formativo e aperto. Nell'ambito scolastico, quindi, dovranno essere evitati sia atteggiamenti di reciproco rifiuto che comportamenti tendenti all'esclusivismo dei rapporti, sviluppando invece con tutti rapporti di cordiale amicizia e collaborazione. Negli ambienti interni ed esterni dell'Istituto non hanno senso effusioni affettive che fanno parte della sfera della propria vita privata.
64. Gli alunni di ambo i sessi della Scuola Primaria e d'Infanzia dovranno venire a scuola sempre **forniti di grembiule**, secondo le indicazioni che si possono avere in Segreteria. Lo stesso obbligo sussiste per le ragazze della Scuola Secondaria. Le alunne della Scuola Superiore potranno farne a meno, purché il loro abbigliamento sia sempre intonato a modestia e semplicità.
65. In caso di **mancanze disciplinari** per le quali viene interessata la Presidenza, gli alunni potranno esprimere con serenità la propria versione dei fatti, senza eludere le proprie responsabilità, ma collaborando per una esatta ricostruzione della verità. Spetta al Preside indicare personalmente la sanzione disciplinare o decidere di riunire il Consiglio di Classe per un esame più approfondito dell'accaduto. Anche in quest'ultimo caso gli alunni interessati dovranno essere preventivamente ascoltati. Le gravi mancanze contro la morale, la religione, e il rispetto dovuto a superiori, condiscipoli o personale ausiliario sono motivo sufficiente di espulsione dell'Istituto.
66. In tutti gli ambienti, anche esterni, dell'Istituto **è assolutamente vietato fumare**. Tale disposizione è ormai conforme alle leggi vigenti per cui va rispettata e fatta rispettare con rigore. Se non è sentito il dovere di rispettare gli altri l'infrazione può comportare anche la sospensione delle lezioni.
67. In caso di **disturbi fisici o malessere**, comunque sopravvenuti, gli alunni dopo averne avvertito i docenti responsabili e averne ottenuto il permesso potranno recarsi presso la Presidenza o la Segreteria per segnalare la propria indisposizione. Sarà cura del Preside o del Segretario prendere i provvedimenti del caso (fornire opportuni medicinali, accompagnare in sala medica, avvertire i familiari, ecc.). Mai, comunque, gli alunni usino il telefono per avvertire personalmente i familiari di qualsiasi indisposizione. In classe è proibito portare telefoni cellulari.
68. Tutti gli alunni hanno il dovere di conservare il **decoro dei locali e dei mobili** della scuola e saranno responsabili dei guasti, che a questi arrecheranno. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli scolastici, vestiario, denaro, ecc.), che non potranno essere maltrattati o manomessi senza venire meno ai più elementari principi di buona educazione.
69. Particolare attenzione dovrà essere posta da tutti per la **pulizia dei locali interni dell'Istituto**, evitando assolutamente di imbrattare porte o pareti e gettare per terra carte o rifiuti di qualunque genere, per i quali sono disposti appositi contenitori.

70. **Chi trovasse libri o oggetti** appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria, perché si provveda al più presto a reperire il proprietario. La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'istituto, siano pure oggetti necessari alla scuola e di valore.
71. **La comunicazione agli alunni di notizie**, iniziative ed attività varie da parte di altri alunni potrà avvenire sia attraverso affissione di annunci o manifesti all'albo, che attraverso distribuzione di ciclostilati o trasmissione orale nelle singole classi. In ogni caso è indispensabile la previa autorizzazione del Preside.
72. **La partecipazione agli Organi Collegiali**, per gli alunni della Scuola Superiore, è un diritto-dovere di notevole importanza per il processo di maturazione umana e sociale e per la realizzazione di una Comunità Educativa efficiente. Gli allievi, quindi, secondo le indicazioni del nostro *Statuto* e il Regolamento del Comitato Studentesco, dovranno animare tale struttura partecipativa non solo al momento delle operazioni elettorali, ma lungo il corso dell'intero anno scolastico con iniziative adeguate al nostro ambiente educativo.
73. Gli alunni **possono riunirsi nelle ore pomeridiane** per consultare materiale bibliografico e discutere di argomenti di carattere sociale, religioso e culturale in una delle aule normali o in altra sede adeguata, dietro richiesta presentata tempestivamente e previa autorizzazione del Preside.
74. E' obbligatoria la presenza di un insegnante ove si richieda **l'accesso ad aule speciali** (gabinetto scientifico, Sale proiezione, Aula Magna, ecc.) nelle ore pomeridiane. A tale scopo gli alunni dovranno prendere accordi preventivi con gli insegnanti interessati, dando comunicazione alla Presidenza all'atto della richiesta di permesso.
75. Gli alunni che vengono a scuola con **moto o motorini** possono parcheggiarli negli spazi a loro riservati. Per i movimenti, entrata o uscita, devono attenersi alle disposizioni in vigore e sono responsabili di eventuali danni provocati ad altri per non aver rispettato le disposizioni. In nessun caso l'Istituto è responsabile dei motorini o dei danni che possono arrecare a persone o cose.
76. Nella loro vita, ma soprattutto quando sono in gruppo come studenti di questa scuola, gli alunni devono avere un comportamento di estrema correttezza e rispetto per gli altri e tra loro. Atteggiamenti contrari allo stile dell'Istituto sono sufficienti per l'allontanamento dalla scuola o per richiami ufficiali disciplinari.

## **GENITORI**

77. L'impegno che i genitori assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende ad una vasta gamma di interventi, intesi a **realizzare una piena collaborazione** nello spirito del nostro *Progetto Educativo*, con particolare riferimento agli art. n.° 23 e 24 dello stesso.

78. Secondo quanto indicato al n.° 50 e seguenti del presente *Regolamento*, i genitori hanno il dovere di **mantenersi in contatto con la Presidenza** per la giustificazione delle assenze dalla scuola dei propri figli o per altri motivi di carattere disciplinare. A questo punto essi dovranno:
- a) provvedere tempestivamente, all'inizio dell'anno scolastico, a **ritirare il Libretto dello Studente dalla Segreteria** dell'istituto apponendo la propria firma alla presenza del Segretario, che dovrà autenticarla con il timbro della scuola.
  - b) Utilizzare sempre il suddetto *Libretto* per le **giustificazioni delle assenze** o altre comunicazioni con la Presidenza e i Docenti.
  - c) **Accompagnare personalmente a scuola** i propri figli nei casi indicati dal *Libretto delle assenze* e quando si renda necessario su richiesta del Preside.
79. Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli **incontri personali e comunitari** con i docenti e il Preside. Questi devono essere svolti sempre su di un piano di mutua fiducia e collaborazione, con l'intento di contribuire alla vera formazione culturale e morale dei ragazzi.
80. **Gli incontri personali** si svolgono abitualmente nelle ore antimeridiane secondo uno specifico calendario, che viene comunicato all'inizio dell'anno a tutte le famiglie degli alunni della Scuola Primaria, Secondaria e Superiore. Periodicamente vengono anche svolti incontri personali con docenti nelle ore pomeridiane.
81. **Negli incontri comunitari**, che si tengono periodicamente come assemblee convocate dalla Presidenza con la partecipazione di tutti i docenti di classe, devono essere privilegiati argomenti di discussione comuni, che puntualizzano qualche aspetto o problema della vita scolastica. A queste assemblee possono partecipare anche gli alunni delle singole classi Superiori interessate, soprattutto quando sono in discussione problemi, per la cui soluzione è indispensabile l'apporto diretto degli alunni.
82. Rispettando quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, sono assolutamente da **evitare altre forme**, che possono turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti senza espressa autorizzazione della Presidenza), o costituire disturbo fuori dall'attività scolastica (come telefonare all'abitazione privata dei docenti). E' anche contrario allo stile della nostra Comunità Educativa fare regali personali ai docenti, secondo quanto indicato al n.° 41 del presente *Regolamento*.
83. Salvo nei casi di necessità dovranno essere evitati anche **interventi personali o telefonici** per comunicare qualcosa ai propri figli durante lo svolgimento delle lezioni. Per eventuali permessi di uscita anticipata dovrà essere utilizzato il *Libretto dello Studente*, che contiene un apposito settore per comunicazioni scritte ai docenti o al Preside.
84. E' dovere dei genitori partecipare anche alla vita della Scuola attraverso **gli Organi Collegiali**, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe e d'Istituto, nonché nei Consigli Scolastici Distrettuale e Provinciale, secondo le modalità previste dalle leggi scolastiche e dallo Statuto della nostra Scuola.

85. Il **divieto di fumare** nella scuola deve essere rispettato anche dai genitori, specie nei corridoi ed in altri locali frequentati dai ragazzi durante l'attività scolastica. Il ribadire tale norma è odioso, ma invitare al rispetto degli altri è un dovere di tutti.
86. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo si rimanda alle specifiche indicazioni contenute nell'apposito foglio predisposto annualmente dall'Amministrazione dell'Istituto. In questa sede si richiama l'attenzione dei genitori sui seguenti punti:
- a) L'atto d'iscrizione di un alunno di scuola Primaria e Superiore costituisce automaticamente **impegno a versare l'intera retta scolastica annuale** (tre trimestri), anche se l'alunno, per un qualsiasi motivo, debba abbandonare la scuola nel corso dell'anno o si iscrive in ritardo. Per gli alunni della Scuola Primaria l'iscrizione comporta lo stesso obbligo limitatamente al trimestre in corso.
  - b) **L'iscrizione al pranzo ed al prolungamento**, valida per un trimestre, s'intende confermata per il trimestre successivo, salvo esplicita revoca, da comunicarsi espressamente in Segreteria prima dell'inizio del trimestre.
  - c) **I versamenti possono essere effettuati.**
  - d) **Il servizio pullman per il trasporto** dei ragazzi da casa a scuola e viceversa è effettuato da una ditta che prende accordi direttamente con le famiglie e stabilisce costi e modalità di pagamento indipendentemente dall'Istituto anche se la Direzione dell'Istituto chiede alla Ditta di informarla e di discutere sulla sicurezza e le garanzie per il trasporto degli alunni.

## **ATTIVITA' PARASCOLASTICHE**

87. Accanto ai regolari corsi scolastici, nell'Istituto si svolgono numerose attività parascolastiche o laboratori, che offrono ai giovani la possibilità di sviluppare meglio le loro attitudini morali, intellettuali e fisiche, orientando in modo sano le loro esuberanti energie:
- **Gruppi d'impegno cristiano; Associazione Scolastica; Gruppo di canto corale; Biblioteca e sala di Lettura; Laboratori didattici; Corsi di Lingue straniere; Cineforum e films ricreativi; Attività sportive varie; Attività artistiche e teatrali; Conferenze e dibattiti; Visite guidate e viaggi d'istruzione**
88. Per le suddette attività gli animatori responsabili tenendo presente i criteri indicati dai vari Consigli di Classe o d'Istituto, dovranno dare chiare indicazioni operative, che consentano uno svolgimento proficuo e formativo delle stesse. Gli alunni, che liberamente vi partecipano, sono ovviamente tenuti a rispettarle conservando sempre un comportamento costruttivo, che contribuisca positivamente al raggiungimento delle finalità educative della nostra Comunità.